



N. del Reg. 9

Comune di Sassari

Deliberazione del Commissario Straordinario

Assunta con i poteri del Consiglio comunale

OGGETTO	APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014 -
----------------	--

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di aprile, dalle ore 12,50, presso la sede comunale, vista la proposta n. 599 in data 11 febbraio 2014 di cui all'oggetto, il Commissario straordinario con l'assistenza della vice Segretaria comunale Dott.ssa Teresa Soro ha adottato la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 40 del 28 marzo 2014, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Sassari ed è stato nominato quale Commissario straordinario il Dott. Guido Sechi;

CONSIDERATO che allo stesso competono i poteri del Consiglio comunale, della Giunta, del Sindaco;

PREMESSO che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

TENUTO CONTO che la IUC (imposta unica comunale) è composta:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CHE la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CHE l'aliquota di base della TASI è pari al 1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

CHE il comune, con deliberazione, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CHE con deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale, è stato approvato il regolamento per la disciplina della IUC (imposta unica comunale) nel quale sono previste per la TASI le seguenti riduzioni:

1. abitazione con unico occupante: 50%;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: 10%;
3. locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: 30%;
4. abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: 50%;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo: 70%;

CHE sono esentate dal pagamento TASI le famiglie che dichiarano un reddito ISEE non superiore a € 6.501,00;

CHE il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, con l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta e possono essere differenziate in ragione del settore di

attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
CHE il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
DATO ATTO che le circoscrizioni non hanno espresso alcun parere sulla proposta di deliberazione in argomento;

VISTI:

- il D. L. 201/2011 convertito in legge 214/2011;
- l'art. 1 della legge di stabilità n. 147/2013;
- il D. Lgs. 267/2000;
- lo statuto comunale;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla responsabilità contabile;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (tributo servizi indivisibili) anno 2014:
 - aliquota zero per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);
 - aliquota 2 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze);
 - aliquota zero per mille (categorie catastali D/5, D/8, abitazioni non locate, aree edificabili e terreni agricoli);
 - aliquota 1,5 per mille per tutti gli altri immobili;
 - aliquota 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
4. di determinare le seguenti riduzioni:
 - a) abitazione con unico occupante: 50%;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: 10%;
 - c) locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: 30%;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di

- sei mesi all'anno, all'estero: 50%;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo: 70%;
5. di esentare dal pagamento della TASI le famiglie che dichiarano un reddito ISEE non superiore a € 6.501,00;
 6. di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento (30%) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote e le riduzioni determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
 7. di individuare i seguenti servizi indivisibili:
 - polizia locale
 - demografico ed elettorale
 - statistico
 - uffici giudiziari e giudice di pace
 - illuminazione pubblica
 - ambiente, parchi e verde
 - servizio idrico integrato
 - urbanistica e gestione del territorio
 - viabilità e mobilità
 - protezione civile.
- L'indicazione analitica dei costi di ciascuno dei servizi sopra indicati, alla cui copertura la TASI è diretta, è riportata in apposita tabella allegata alla presente deliberazione;
8. di dare atto che tali aliquote e riduzioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
 9. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al regolamento della IUC;
 10. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 134, comma 4° del decreto legislativo n. 267/2000, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al

senza opposizioni.

Sassari, li

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

Del che si è redatto il presente verbale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F/TO **SECHI**

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

F/TO **SORO**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA VICE SEGRETARIA sottoscritta certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari, li

LA VICE SEGRETARIA GENERALE